

COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Servizi alla Persona

SERVIZIO: Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SCARPA PAOLA NICOLETTA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO25083/000 DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.17, CO.2 E ART.50, CO.1, LETT.B) DEL D. LGS. 36/2023 - TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PER IL NUOVO CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE (CAD) DEL COMUNE DI VENEZIA. APPROVAZIONE RICHIESTA DI PREVENTIVO E VERBALE DI AGGIUDICAZIONE. IMPEGNO DI SPESA DI € 4.980,00.= O.F.I. ANNO 2025. ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2522 del 18/11/2025 Determinazione (DD) n. 2399 del 01/12/2025 Fascicolo N.129/2025 - PROGETTO UNAR - CAD

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.03.2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatorio (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08.04.2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 227 del 28/10/2025 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma e regolamento sul sistema di valutazione adequamento PIAO 2025 2027;
- con Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi:
 - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il D. Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice Contratti Pubblici" e relativi allegati, aggiornato con il D. Lgs. 209 del 31.12.2024;
- il D. Lsg. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, comma 16-ter, cd. Pantouflage;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato con n. 721/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

- informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le linee guida ANAC n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibere dell'ANAC n. 556/2017, n. 382/2022 e n. 585/2023;
- l'art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17-ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Richiamate le seguenti leggi che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi volti a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere:

- la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- il D.lgs 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il D.P.C.M. dell'11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (UNAR), di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Pari Opportunità;
- la Strategia europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-2025 presentata dalla Commissione europea il 12 novembre 2020;
- la Strategia nazionale LGBT+ per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2022- 2025, adottata con decreto direttoriale del 6 ottobre 2022, in coerenza con la sopra citata Strategia europea;
- l'art. 105-quater, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126 che al comma 2 istituisce un Programma per la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le "discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere";
- il decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 15 luglio 2024 sul quale è stato acquisito in data 11 luglio 2024 il parere favorevole della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che ha approvato il Programma per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere e per il sostegno alle vittime,

prevedendo su tutto il territorio nazionale la realizzazione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, in particolare l'art. 2, primo comma, del predetto decreto prevede che il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso l'UNAR, proceda ad indire gli avvisi pubblici, finalizzati al finanziamento dei centri per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Considerato che i centri antidiscriminazione devono garantire alle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, di mediazione sociale.

Richiamato l'art. 2 comma 3 dello Statuto del Comune richiama l'impegno dell'Amministrazione: "Il Comune di Venezia garantisce il diritto di pari dignità di trattamento nella società e nel lavoro impedendo qualsiasi forma di discriminazione relativa all'orientamento sessuale".

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziari 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi d'importo inferiore alle soglie previste dal codice dei contratti;

Preso atto che:

 in data 24/07/2024 Unar ha pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e indentità di genere;

- il Comune di Venezia, attraverso il servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza dell'Area Coesione Sociale – Settore Servizi alla Persona –con PG/2024/0471022 del 27/09/2024 ha presentato un progetto per l'istituzione di un nuovo CAD;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ufficio Per La Promozione Della Parità Di Trattamento E La Rimozione Delle Discriminazioni Fondate Sulla Razza O Sull'origine Etnica, ha pubblicato in data 27/12/2024 il decreto di approvazione della graduatoria definitiva, Rep. 269/2024, che prevede la ripartizione delle risorse finanziarie, e ha accettato il progetto proposto dal Comune di Venezia finanziandolo per un importo di € 100.000,00.= per l'apertura di un nuovo CAD per un periodo di 18 mesi.

Considerato che

in data 30/05/2025 è stata firmata la Convenzione tra UNAR e Comune di Venezia con PG/2025/0277821 del 30/05/2025 repertorio speciale n. 26120 del 30/05/2025;

l'oggetto della Convenzione è l'istituzione di un centro contro le discriminazioni determinate sulla base dell'orientamento sessuale e sull'identità di genere, denominato "Centro Antidiscriminazioni LGBT+ del Comune di Venezia".

Considerato inoltre che, il Centro Antidiscriminazione è di nuova istituzione, c'è pertanto la necessità di provvedere all'acquisto dei mobili e complementi di arredo per l'ufficio collocato in Via della Rinascita 96 a Marghera.

Rilevato che per la realizzazione degli interventi si intende avvalersi di soggetti operanti nel campo della produzione di materiali ritenuti idonei ad assicurare la fornitura richiesta secondo alti standard qualitativi, e individuati in base al criterio di carattere generale della specializzazione in determinati ambiti e materie;

Considerato altresì che:

- è necessario provvedere all'affidamento della fornitura sopra descritta, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D. Lgs,. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 4.081,97.= (IVA esclusa);
- trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

Dato atto che:

- si è provveduto a nominare la dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa, Responsabile del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, RUP del presente procedimento di affidamento con disposizione PG/2025/0579741 del 30/10/2025, in atti;
- per individuare la migliore offerta per la fornitura di dei mobili e complementi di arredo indispensabili per l'attività Nuovo Centro Antidiscriminazione LGBT+ del Comune di Venezia contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, si è inviata una richiesta di preventivo per le vie brevi alla ditta Bergamin srl come meglio specificato nella Nota tecnica del RUP PG/2025/0592228 del 06/11/2025(agli atti);
- la predetta ditta è abilitata a operare sulla piattaforma MePA;

- l'impegno di spesa assunto con la presente determina, per complessivi € 4.980,00.= è a carico del Bilancio 2025;

Valutata congrua la somma proposta, a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per analoghe forniture;

Ritenuto quindi necessario, procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, rivolta a un operatore economico, individuato per i motivi espressi specificatamente in premessa e ai sensi dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023, accreditato al Bando "Mobili" - categoria " Arredi per ufficio e complementi di arredo " per la fornitura di mobili e complementi di arredo secondo quanto definito in dettaglio nella Richiesta di preventivo nella forma di lettera di invito e disciplinare PG/2025/0592220 del 06/11/2025 (Allegato A);

Rilevato che il presente affidamento, di importo inferiore a € 140.000,00.=, non rientra nell'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- in data 06.11.2025 è stata avviata, nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Trattativa Diretta n. 5786609/2025 con il soggetto individuato in seguito ad indagine di mercato fuori MePA, come descritto nelle premesse, Ditta Bergamin srl - P.IVA 02551220276, con termine di presentazione dell'offerta il giorno 12.11.2025 alle ore 12.00;
- entro il termine stabilito del 12.11.2025, la Ditta Bergamin srl P.IVA 02551220276, ha presentato la propria offerta economica (Allegato B);
- in data 12.11.2025, alle ore 12.30 il RUP, alla presenza di due testimoni, ha provveduto ad accedere al portale <u>www.acquistinretepa.it</u> e ha proceduto, quindi, all'esame della documentazione presentata dalla ditta suindicata, che è risulta incompleta e poco chiara;
- viene pertanto avviata la richiesta di chiarimenti e integrazione documentale procedendo a inviare nel portale MePA, tramite la sezione Comunicazioni, la richiesta al concorrente con scadenza entro il 13.11.2025 ore 13:00 e la seduta si chiude alle ore 15:30;
- successivamente, in seconda seduta, viene verificata la correttezza della documentazione integrata dalla ditta, e valutata l'offerta economica che è stata ritenuta congrua nel prezzo, per un importo di € 4.081,97.= (oltre IVA al 22%);
- riscontrata la regolarità delle procedure si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 della fornitura alla Ditta Bergamin srl - P.IVA 02551202762, come dettagliatamente indicato nel verbale recante PG 2025/613797 del 17.11.2025 agli atti;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di fornitura di importo contenuto, che verrà eseguita in tempi ristretti da parte di un fornitore di comprovata esperienza nel settore;
- il RUP, nel verbale PG 2025/613797 del 17.11.2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti della richiesta di preventivo, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025- 2027;

Ritenuto pertanto:

- di approvare la Richiesta di preventivo nella forma della lettera di invito e disciplinare

PG/2025/0592220 del 06/11/2025, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);

- di approvare il verbale di aggiudicazione PG2025/0613797 del 17/11/2025, conservato agli atti;
- di procedere all'affidamento diretto per la fornitura sopra descritta, da consegnare entro il giorno 31/12/2025;
- di impegnare la spesa complessiva di € 4.980,00.= o.f.i., spesa finanziata con contributi a carico dello Stato per la fornitura di mobili e complementi d'arredo per il nuovo Centro Antidiscriminazione (CAD), alla Ditta Bergamin srl P.IVA 02551220276- CIG B9246EDFE7, a valere sul Bilancio 2025, al centro di costo 375, cap./art. 37522/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c.", NO25083/000 "Acquisto mobili e arredi per progetto promozione parità trattamento";
- di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N.1 Beni mobili inventariabili dall'economato economale , Tipologia 1 nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione.

Dato atto che l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto:

- del Codice di Comportamento del Comune di Venezia;
- del Protocollo di Legalità;
- del divieto previsto dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001;

Dato atto inoltre:

- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 co. 6 trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00.=, come motivato nella nota del RUP PG/2025/0592228 del 06/11/2025, agli atti;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

Accertato:

- il rispetto dell'art. 14, comma 6 del D. Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG B9246EDFE7 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, dal momento che l'importo è contenuto e l'accorpamento in un unico lotto è volto ad evitare un'esecuzione troppo costosa o eccessivamente complessa o qualitativamente inadeguata, anche per la frammentazione tra più operatori economici affidatari che si avrebbe con la suddivisione in più lotti, sicché tale accorpamento sia conforme al principio del miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- il rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Rilevato che sono state acquisite nel portale MePA le dichiarazioni sostitutive di atto di

notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici, è stata acquisita la dichiarazione unica di regolarità contributiva (Durc o Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), e appurato l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, come indicato nell'apposita check list PG/2025/0616635 del 18/11/2025, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22.08.2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 'Variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025'. Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023, e visto l'art. 52, comma 1, del medesimo D. Lgs., la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota e nella nota della Direzione di Area recante PG 502043 del 18.10.2024;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione e al responsabile unico del progetto (dichiarazione PG/2025/0572566 del 28/10/2025, agli atti), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la nota PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

DETERMINA

- di dare atto che il presente provvedimento si configura come Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, specificando quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la fornitura di mobili e complementi di arredo indispensabili per le attività del nuovo centro Antidiscriminazione LGBT+ del Comune di Venezia contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di mobili e complementi di arredo, Nuovo Centro Antidiscriminazione;
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
 - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativa Richiesta di preventivo nella forma della lettera di invito e disciplinare (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
- di approvare la Richiesta di preventivo nella forma della lettera di invito e disciplinare PG/2025/0592220 del 06/11/2025, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- 3 di approvare il verbale di aggiudicazione PG2025/0613797 del 17/11/2025, conservato agli atti;
- 4 di dare atto che, in relazione al presente affidamento, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e di

qualificazione richiesti, con le modalità indicate nella nota PG 397378 del 22.08.2023 della Segreteria generale avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 'Variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025'. Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023", e della circolare della Direzione di Area PG 502043 del 18.10.2024;

- di affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la fornitura di mobili d'uffficio e complementi di arredo alla Ditta Bergamin srl P.IVA 02551220276;
- di disporre che il settore Contabilità della spesa e Contabilità economica provveda all'accertamento in entrata secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D.lgs 118/2021;
- di impegnare la spesa complessiva di € 4.980,00.= o.f.i., spesa finanziata con contributi a carico dello Stato per la fornitura di mobili d'ufficio e complementi di arredo alla Ditta Bergamin srl P.IVA 02551220276- CIG B9246EDFE7, a valere sul Bilancio 2025, al centro di costo 375, cap./art. 37522/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c.", NO25083/000 "Acquisto mobili e arredi per progetto promozione parità trattamento";
- 8 di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N.1 – Beni mobili inventariabili dall'economato economale , Tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- 9 di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione contabile e/o rendicontativa debitamente quietanzata dal Dirigente responsabile del Servizio;
- 10 di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa, responsabile del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza;
- 11 di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;
- 12 di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, come esplicitato nel vigente PIAO 2025/2027, sottosezione 3.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza".

Allegati:

- A Richiesta di preventivo, lettera di invito e disciplinare PG/2025/0592220 del 06/11/2025
- B Trattativa Diretta MePA n. 5786609/2025 Offerta economica della Ditta Bergamin srl

Il Dirigente Alberto Cigana / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 01/12/2025